



DETERMINAZIONE SEGRETARIO GENERALE N. 126 DEL 22 DICEMBRE 2023

Oggetto: Perequazione automatica delle pensioni - determinazione dei trattamenti di quiescenza per l'anno 2023 Conferma conguaglio mesi gennaio/giugno 2023 e relativo saldo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Preso atto che si rende necessario adeguare la Perequazione automatica delle pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2023 atteso che il decreto 10 novembre 2022, emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, recante "Perequazione automatica delle pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2023. Valore della percentuale di variazione - anno 2022. Valore definitivo della percentuale di variazione - anno 2021", ha previsto che la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2022 è determinata in misura pari a +7,3% dal 1° gennaio 2023, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

Vista la circolare INPS n.135 del 22.12.2022 ;

Vista la circolare n.20 del 10.02.2023 che attiene il rinnovo delle pensioni di importo superiore a quattro volte il trattamento minimo per l'anno 2023. Articolo 1, comma 309, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Detta circolare integra le informazioni già contenute nella circolare n. 135 del 22 dicembre 2022 illustrando i criteri e le modalità applicative della rivalutazione delle pensioni di importo superiore a quattro volte il trattamento minimo introdotta dall'articolo 1, comma 309, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Preso atto che, per potersi procedere a rideterminare la perequazione automatica spettante ai titolari dall'1 gennaio dell'anno di riferimento, essendo l'Ente erogatore di trattamenti pensionistici soggetto alla disciplina della legge in materia previdenziale n. 448/1998 e successive modifiche ed integrazioni, occorre attendere le risultanze che, per soggetto, sono comunicate annualmente dal Casellario pensionistico istituito presso l'INPS;

Considerato che le comunicazioni di cui al superiore alinea sono pervenute, per cui si rende possibile adottare il relativo provvedimento di perequazione in analogia alle modalità operate, per la stessa categoria di soggetti, dalla Regione Siciliana, e quindi con i criteri determinati dall'art. 36 della L.R. 6/97, di rinvio all'art. 24 della L.R. n. 41/96 in combinato disposto con le leggi nn. 449/97, n. 448/98 e n. 388/2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto pertanto che nei confronti del personale che trovasi in pensione alla data del 31.12.2022 si è proceduto in acconto alla rideterminazione del trattamento di quiescenza ed alla liquidazione e pagamento delle competenze arretrate relative al periodo gennaio/giugno 2023 (mesi 6), fatti salvi i diversi effetti giuridico-economici correlati a circostanze sopravvenute di decorrenza e/o titolarità;

Visti i prospetti redatti dall'ufficio dell'Ente relativi alle spettanze erogate in acconto relative al periodo gennaio/giugno 2023 (mesi 6), che si allegano sotto la lettera " A " – CATANIA- " B



“ – RAGUSA “ C “- SIRACUSA - per farne parte integrante e sostanziale- individuabili nel lato DESTRO dei sopraccitati allegati;

Vista la circolare messaggio diramata dall' INPS n. 4050 del 15 novembre 2023 applicativa del D.L. 18 novembre 2023 n. 145 con la quale si descrivono i criteri e le modalità applicative della rivalutazione a saldo definitivo delle pensioni per l'anno 2023;

Preso atto che, per potersi procedere a rideterminare la perequazione automatica spettante ai titolari dall'1 gennaio dell'anno di riferimento, essendo l'Ente erogatore di trattamenti pensionistici soggetto alla disciplina della legge in materia previdenziale n. 448/1998 e successive modifiche ed integrazioni, occorre attendere le risultanze che, per soggetto, sono comunicate annualmente dal Casellario pensionistico istituito presso l'INPS;

Considerato che sulla base delle comunicazioni di cui al superiore alinea sono pervenute, per cui si rende possibile adottare il relativo provvedimento di perequazione in analogia alle modalità operate, per la stessa categoria di soggetti, dalla Regione Siciliana, e quindi con i criteri determinati dall'art. 36 della L.R. 6/97, di rinvio all'art. 24 della L.R. n. 41/96 in combinato disposto con le leggi nn. 449/97, n. 448/98 e n. 388/2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto pertanto che nei confronti del personale che trovasi in pensione alla data del 31.12.2023 occorre procedere alla rideterminazione del trattamento di quiescenza ed alla liquidazione e pagamento delle competenze arretrate relative al periodo gennaio/dicembre (mesi 12), fatti salvi i diversi effetti giuridico - economici correlati a circostanze sopravvenute di decorrenza e/o titolarità;

Visti i prospetti redatti dall'ufficio dell'Ente che rideterminano definitivamente a saldo la perequazione automatica 2023 dei trattamenti pensionistici nei confronti del personale dell'Ente posto in quiescenza entro il 31/12/2022; Detti prospetti che tengono conto dell'acconto già erogato per i mesi di gennaio giugno 2023 sopra meglio esplicitato relativi alle spettanze erogate in acconto relative al periodo gennaio/giugno 2023 (mesi 6), che si allegano sotto la lettera “ A “ – CATANIA- “ B “ – RAGUSA “ C “- SIRACUSA - per farne parte integrante e sostanziale- individuabili nel lato SINISTRO dei sopraccitati allegati;

Visto lo Statuto vigente dell'Ente;

Vista la L.R. n. 29/95 così come modificata dalla L.R. 2 marzo 2010 n.4;

Vista la legislazione vigente in materia previdenziale;

Visto il bilancio camerale;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in parte motiva che qui di seguito si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. Il trattamento di quiescenza dei pensionati dell'Ente relativo all'anno 2023, ai sensi e per gli effetti delle leggi sopra richiamate è rideterminato applicando la percentuale di variazione determinata nella misura indicate nel prospetto allegato per singola posizione pensionistica con decorrenza dall' 1.1.2023 riferita ad ogni singola posizione pensionistica secondo gli **allegati prospetti di cui alle lettere “A” – CATANIA- “B” – RAGUSA “C”-**



SIRACUSA - per farne parte integrante e sostanziale- individuabili nel lato SINISTRO dei sopraccitati allegati

2. E' disposta la liquidazione ed il pagamento delle competenze arretrate dovute al personale in quiescenza per il periodo 1.1.2023 / 31.12.2023, e l'adeguamento a far data dal 01/11/2023, secondo gli allegati prospetti di cui alle lettere D), E) ed F) secondo l'indice definitivo che per il 2023 si assesta al 8,1 % tenendo conto della gradualità riportata nella sopra citata nota circolare INPS n. 4050 del 15/11/2023;
3. Agli oneri derivanti dalla presente determinazione il cui importo è indicato nella totalizzazione dei prospetti allegati si farà fronte con le somme stanziare sul conto 322004 – c.d.c. BB02 del bilancio corrente;
4. Di pubblicare il presente provvedimento, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web di questa Camera, nella sottosezione Provvedimenti dei Dirigenti – Provvedimenti del Segretario Generale, ad eccezione dei prospetti A), B) C) D) E) ed F) in ossequio alle previsioni del Regolamento UE n. 679/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Rosario Condorelli